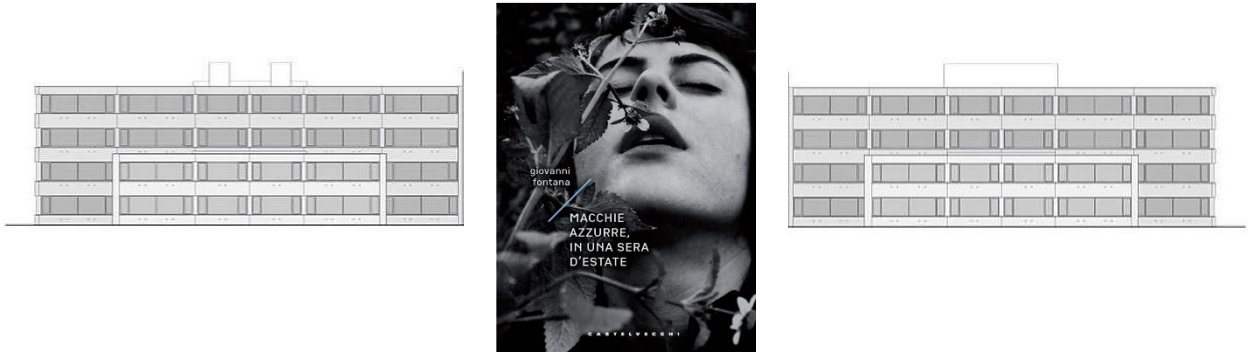


LiB(e)ri



in biblioteca

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEL ROMANZO

Macchie azzurre, in una sera d'estate

di Giovanni Fontana

Castelvechi editore, 2025

Lunedì 28 settembre 2026

ore 16.45

Liceo cantonale di Bellinzona
Biblioteca

Insieme all'autore interverrà Roberto Falconi

Attraverso una narrazione polifonica, il romanzo ricostruisce un tormentato percorso esistenziale che si snoda fra Lombardia e Svizzera, dagli anni Trenta a oggi. Al centro del racconto, la figura umbratile di Elena, una donna che nasce sul lago di Como, in un ambiente piccoloborghese segnato dal fascismo, e ricerca a tentoni la propria strada, allontanandosi sempre più dalla vita pensata per lei dalla madre: studia (prima nella sua famiglia) all'Università Cattolica di Milano, si sposa in Svizzera e sperimenta una dolorosa maternità, per la malattia psichica del figlio maggiore che assorbe e, insieme, dà un senso alle sue giornate, medicando le sue frustrazioni. La sua personalità complessa, sfuggente, è messa a fuoco attraverso le testimonianze di chi ha condiviso il suo cammino: i figli Luca (il primogenito malato) e Pietro, il marito nevrotico, il fratello, la cognata, un prete, uno psicanalista, una badante.

Giovanni Fontana (Mendrisio, 1959) si è laureato in Lettere all'Università di Pavia e per quasi quarant'anni ha insegnato nei licei ticinesi. Fra il 1990 e il 2000 ha fatto parte della redazione della rivista «Idra» (di cui è stato uno dei fondatori). In ambito critico, si è occupato soprattutto di Novecento, sia in poesia (con interventi su Betocchi, Orelli e Luzi – *Il fuoco della creazione incessante. Studi sulla poesia di Mario Luzi*, Lecce, Manni, 2002), sia in prosa (con saggi su Tadini e Morante – «Non capisci che tutto quanto è avvenuto aveva un fine?». *Scene di incontro in Menzogna e sortilegio di Elsa Morante*, Lecce, Pensa Multimedia, 2020). In ambito narrativo, ha pubblicato la raccolta di racconti *Breve pazienza di ritrovarti. Nel gorgo di salute e malattia* (Novara, Interlinea, 2015, Premio Svizzero di Letteratura 2016).

Roberto Falconi (Locarno, 1978) insegna italiano al Liceo cantonale di Bellinzona e collabora alle pagine culturali di alcuni quotidiani e riviste letterarie nazionali e internazionali.